



PARCO del mincio

AREA TECNICA, AGRICOLTURA E AMBIENTE

Responsabile: geom. Angeli Reami
Piazza Porta Giulia n. 10
46100 MANTOVA
tel: 0376.391550 int.23 - fax: 0376.362657
Prot. n.5236 del 20/12/2023
mail : areami@parcodelmincio.it
Cat.11 Cl.2

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIVISIONE V- PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@pec.mite.gov.it

e p.c.

Provincia di Mantova

provinciadimantova@legalmail.it

EP Centrale Ostiglia S.p.A.

epp2@unapec.it

OGGETTO: [ID_VIP: 10658] Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 relativa al "Progetto di adeguamento dell'opera di presa sul fiume Po della CTE di Ostiglia" - Proponente EP Centrale Ostiglia S.p.A. _ Screening di Incidenza Ambientale – Parere

Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 5236 del 20/12/2023;

Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i. e nello Studio Preliminare Ambientale;

Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche del sito ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia, gestito da questo Ente;

Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle misure di mitigazione previste, da adottare;

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.

Distinti saluti.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Angelo Reami

Il Referente dell'istruttoria
Dot.ssa for. Ines Pevere

Il Direttore
Dot.ssa Cinzia De Simone

Allegato G

Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Progetto di adeguamento dell'opera di presa sul fiume Po della CTE di Ostiglia (MN).
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro: adeguamento opera idraulica sul fiume Po
Proponente:	EP Centrale Ostiglia spa
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>ID_VIP: 10658 Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 relativa al "Progetto di adeguamento dell'opera di presa sul fiume Po della CTE di Ostiglia" - Proponente EP Centrale Ostiglia S.p.A</p>	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia / Emilia Romagna		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali			
Comuni: Ostiglia e Borgo Mantovano Prov.: MN					
Località/Frazione:					
Indirizzo: Argine Po Fornaci – Ostiglia					
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)					<input checked="" type="checkbox"/> Argini Fiume Po
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie) S.R.: UTM32 – WGS84	LAT.	45° 3'43.65"N			
	LONG.	11° 7'56.48"E			
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione:					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria, profili longitudinali, sezioni stato attuale/stato di progetto		
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione tecnica illustrativa			<input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori		
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria, profili longitudinali, sezioni interventi stato di progetto		
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Valutazione impatto acustico		
<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'intervento di adeguamento dell'opera di presa esistente, mediante la quale viene prelevata l'acqua grezza dal Fiume Po, ed utilizzata nella Centrale Termoelettrica di Ostiglia, si rende necessario in quanto negli anni si è assistito ad un progressivo abbassamento dei livelli idrici minimi del fiume Po, ed al verificarsi di ripetuti eventi di siccità. Tale fenomeno mette in sofferenza il sistema di pompaggio dell'acqua grezza alla centrale, la cui quota minima di funzionamento è pari a 8,30 m s.l.m., fino a determinare il fuori servizio delle pompe stesse, evento che porta al blocco dei gruppi termoelettrici. La soluzione progettuale individuata per porre rimedio a tale criticità prevede l'installazione di una batteria di pompe di rilancio alle bocche dell'opera di presa che sollevano l'acqua necessaria al funzionamento della centrale anche quando i livelli del Fiume Po raggiungono quote inferiori rispetto a quelle per le quali sono state progettate le pompe attualmente presenti nell'opera di presa. La realizzazione del progetto richiede la sistemazione dell'alveo antistante l'opera di presa per la rimozione di materiali e strutture che ostacolano l'esecuzione dell'intervento, che comprendono residui di opere realizzate al tempo di realizzazione della centrale e un banco di sabbia accumulatosi di fronte all'opera di presa.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT20B0501	VIADANA, PORTIOLO, SAN BENEDETTO PO, OSTIGLIA
		IT _____	
		IT _____	

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>IT20B0501 Piano di Gestione approvato con D.C.P: n. 16 del 16/03/2011</p>
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta:</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, zone rischio PGRA o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (ottobre 2022) per l'Unità di Gestione del bacino Po (UoMITN008): il tratto in corrispondenza della CE è classificato area R4 (rischio molto elevato)</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: Aree soggette a Tutela Paesaggistica art. 142: fiumi, torrenti, corsi d'acqua</p>	
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>	
<p>- Sito cod. IT 20B0501 distanza dal sito: circa 650 metri</p> <p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, descrivere perché: a nord tra l'area di cantiere/opera di presa ed il sito IT20B501 è interposto il fiume Po.</p>	

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0501

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
/	/	/	/

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:
---	----------------------------------

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. Emissioni in atmosfera: *in fase di cantiere*: fumi di scarico derivanti dai motori dei macchinari che saranno utilizzati nelle aree di intervento (chiatte – pontoni ecc.). Dato che si movimenteranno materiali già sommersi e quindi umidi, si può escludere che le operazioni di carico e scarico potranno determinare la diffusione di polverosità e quindi impatti sullo stato attuale di qualità dell’aria. Non è previsto il deposito di materiali sciolti e polverulenti;
In fase si esercizio: la realizzazione del progetto non comporta variazioni dei punti emissivi presenti in Centrale.
2. Rumore: durante la **fase esecutiva**, i rumori saranno emessi dai mezzi utilizzati. Durante la fase di esercizio, l’opera di presa nella configurazione di progetto rispetterà i limiti di emissione, assoluti e differenziali di immissione presso tutti i ricettori considerati in entrambi i periodi di riferimento. Le analisi condotte hanno inoltre evidenziato che l’**esercizio** della batteria di pompe di rilancio avrà emissioni sonore tali da non determinare variazioni significative del clima acustico attualmente presente; la realizzazione degli interventi in progetto comporta variazioni del clima acustico temporanee e reversibili, della durata non superiore ai 6 mesi, è ragionevole ritenere che non verranno provocati disturbi permanenti al ciclo funzionale della fauna (quali ad esempio la riproduzione). Dalle analisi svolte nell’Allegato C allo Studio Preliminare Ambientale nelle quali sono riportate le curve isofoniche indotte durante l’esercizio dell’opera di presa, i livelli sonori indotti in corrispondenza delle aree RN2000 saranno sempre inferiori ai 30 dB(A) in entrambi i periodi di riferimento (diurno e notturno);
3. Considerando i livelli sonori stimati è possibile concludere che la realizzazione del progetto provoca

4. un'incidenza non significativa sul clima acustico presente nell'area Rete Natura 2000 più prossima.
5. Ambiente idrico superficiale e sotterraneo: *nella fase di cantiere*: tutte le operazioni previste dal progetto sono di tipo subacqueo e saranno svolte utilizzando macchinari (escavatori e gru) collocati su un pontone ormeggiato davanti all'opera di presa; i residui di scavo e di demolizione delle opere esistenti saranno collocati su cassoni scarrabili collocati su chiatte che poi saranno rimorchiate al molo esistente presso Revere dove saranno caricati su mezzi per l'invio a centri di recupero / smaltimento previa caratterizzazione qualitativa.
- Per limitare la dispersione in alveo di frammenti di calcestruzzo o altro materiale di risulta dalla demolizione** saranno da valutare l'installazione di una rete sommersa a maglia medio-fitta e di paragalleggianti. Allo stesso modo, **per limitare la diffusione della torbidità nel fiume** si potranno adottare accorgimenti quali panne filtranti o similari. Tale eventuale disturbo sarà di breve durata e limitato alle immediate vicinanze delle aree di lavoro e pertanto tale da non determinare alterazioni sullo stato di qualità delle acque del Fiume Po.
- Il rischio legato allo sversamento di sostanze inquinanti stoccate ed utilizzate in fase di cantiere risulterà minimizzato dall'adozione, da parte delle imprese, di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio di tali sostanze in assoluta sicurezza.
- In virtù anche delle misure di mitigazione adottate, si possono escludere impatti significativi e negativi derivanti dalla realizzazione degli interventi in progetto a carico della componente in oggetto e in particolar modo per i territori ricadenti nelle aree Rete Natura 2000 considerate.
- In fase di esercizio*: l'esercizio delle pompe di rilancio non determina alcuna modifica dei quantitativi idrici derivati dal fiume Po che continueranno ad avvenire nel rispetto della concessione in essere e nemmeno comporta scarichi idrici diretti. Lo studio idrologico condotto con modello HEC-RAS della sezione d'alveo antistante all'opera di presa, ha permesso di verificare che il livello del fiume Po rimane sostanzialmente invariato nelle simulazioni pre e post modifica dell'alveo, con un abbassamento del tirante di circa 4 cm dalla situazione attuale a quella futura. Le modifiche indotte dalla presenza delle pompe di rilancio antistanti all'opera di presa esistente sul fiume Po assumono un carattere localizzato e non influiscano sulla idraulica generale del fiume. Non si rileva alcun impatto significativo e negativo sulla componente ambiente idrico per effetto dell'esercizio degli interventi in progetto e in particolar modo per i territori ricadenti nelle aree Rete Natura 2000 considerate;
6. Rifiuti: In fase di cantiere i rifiuti prodotti comprendono i materiali provenienti da demolizioni (principalmente calcestruzzi e metalli), i residui di scavo per la realizzazione della nuova platea e gli sfridi metallici da lavorazioni. Tali materiali saranno trasportati mediante chiatta alla banchina presso Revere e quindi caricati su camion per l'invio a recupero/smaltimento come rifiuti in conformità alla normativa vigente. Non è previsto alcun impatto o coinvolgimento delle aree Rete Natura 2000 considerate.
- In fase di esercizio dell'opera in progetto non è prevista la produzione di rifiuti se non quelli eventualmente generati dalle attività di manutenzione ordinaria. Non sono previste incidenze sulle componenti biotiche e abiotiche delle aree Rete Natura 2000 considerate.

5.2 – Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SÌ NO

Se SÌ, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Se, Si, quali:
	1. 2. 3. 4.
	In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. 2. 3. 4.
SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO	
6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No	
6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?	

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Allegato D alla D.G.R.4488/2021

Condizioni d'obbligo inserite:

- SI NO
- SI NO
- SI NO

Se No, perché: il proponente dichiara che dalla consultazione degli obblighi riportati nell'Allegato D alla DGR 5523/2021 non sono emerse condizioni d'obbligo per il progetto in esame, poiché tutti gli interventi in progetto sono collocati al di fuori dei siti RN2000.

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se Sì, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n..... (citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se No, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se Sì, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se No, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)

.....

Se, Sì, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1)
- 2)
- 3)

SI NO
 SI NO
 SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....
.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
IT 20B0501

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

**SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
 IT 20B0501**

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- non viene interessato alcun habitat
-
-

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dall'intervento • • 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</p> <p>specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario.</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie.</p> <p>tipologia habitat di specie: </p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>9.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>..... </p>	

<p>9.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p>
---	--

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Si, perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 5236 del 20/12/2023;

Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i. e nello Studio Preliminare Ambientale;

Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche del sito ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia, gestito da questo Ente;

Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle misure di mitigazione previste, da adottare;

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p>ESITO DELLO SCREENING:</p> <p><i>Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle misure di mitigazione previste, da adottare.</i></p> <p><i>Si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p>Specificare (se necessario):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Pevere Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 	Mantova, 2 gennaio 2024